

Fino a poco tempo fa solo alcune aziende, le più illuminate, si sono rivolte all'Università per risolvere alcuni problemi specifici, generalmente per ottenere prodotti più performanti, soluzioni di avanguardia. Ma questo incontro nasceva per lo più su iniziativa delle aziende: quasi mai accadeva che l'Università si proponesse, cercando i giusti interlocutori interessati ai risultati della ricerca.

Ora invece, grazie alla decisione delle massime autorità accademiche, si vuole cambiare l'ottica fin qui seguita.

È l'Università che va verso il territorio, verso le aziende con lo spirito di far conoscere i risultati della propria Ricerca, risultati che possono essere affidati all'industria, la quale è sempre alla ricerca di innovazione in un mercato ormai divenuto globale.

Tutti sappiamo, e ne siamo convinti, che i ricercatori italiani sono tra i migliori del mondo per intuizione e per la capacità di trasferire in risultati pratici le proprie intuizioni.

Ed ecco che l'Università di Padova si attrezza con gli strumenti adatti per vivere la sfida ormai mondiale: viene così creata una struttura separata, anche se dipendente completamente dall'Università, la Smart Unipd Srl (www.smartunipd.it), con poche persone giovani ed altamente motivate. Parte di queste persone sono in contatto con i 32 dipartimenti per essere informate sui frutti della Ricerca, su quelli maturi e su quelli che stanno maturando; l'altra parte delle persone coinvolte in Smart Unipd hanno il compito di contattare le aziende potenzialmente interessate ad acquisire l'innovazione in licenza oppure per diretto trasferimento.

L'acquisizione, da parte delle aziende, delle innovazioni di interesse genererà un flusso di cassa di cui beneficerà la Ricerca universitaria e i ricercatori in primis. Si potrà creare un circolo virtuoso per cui il flusso di cassa generato dal trasferimento tecnologico implementerà qualità e quantità della Ricerca sia di base sia quella dedicata al raggiungimento di specifici risultati.

Ma non basta: in questa rivoluzione copernicana, Smart Unipd sta promuovendo una "Community" di aziende che credono ai benefici di questo cambiamento epocale e alle quali vengono offerti servizi esclusivi, come l'accesso ai laboratori, workshop, eventi di networking e conoscenza in anteprima dei nuovi brevetti. Lo Studio Bonini, che da anni supportata e collabora con l'Università di Padova e sostiene il deposito di alcuni brevetti fa parte di questa "Community".

Questo modo di agire è ben noto all'estero, soprattutto nelle università americane, ma non è affatto comune in Italia. Ed è per questo che l'Università di Padova merita i complimenti di tutto il territorio e gli auguri più sinceri da parte degli operatori economici, perché i frutti di punta della Ricerca possano essere di beneficio per l'intera comunità.

e.bonini@ipbonini.com

POST EDITORI SRL

Via Nicolò Tommaseo 63/C, 35131 Padova

info (at) veneziepost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284